

remade®

Certificazione ReMade

La certificazione di prodotto accreditata per la verifica del contenuto di riciclato e sottoprodotti, valida a livello internazionale

CONAI
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI



La Certificazione ReMade

ReMade è la **certificazione ambientale di prodotto** che permette ad un'azienda di certificare il **contenuto di materiali riciclati** e/o **sottoprodotti** all'interno di materiali semilavorati o prodotti finiti.

Il contenuto di riciclato è **espresso in percentuale** e calcolato tramite **bilancio di massa**. Lo schema è di **proprietà della Fondazione ReMade** gestita da **CONAI**, il Consorzio Nazionale Imballaggi in Italia.

La certificazione è rivolta a qualsiasi tipologia di materiale e anche a prodotti multimateriale.

Accreditamento

Negli ultimi decenni si è assistito a una significativa proliferazione di certificazioni private in ambito ambientale ed etico-sociale, caratterizzate da approcci, obiettivi e livelli di affidabilità diversi. Questa diversità può causare confusione sia tra i consumatori che nella comunità imprenditoriale, in parte a causa della proliferazione di marchi privi di adeguate garanzie. In questo contesto, la certificazione ReMade si distingue in quanto è accreditata da **Accredia**, l'ente italiano di accreditamento, e riconosciuta a livello dell' **European cooperation for Accreditation** (**EA**).

L'EA coordina gli organismi nazionali di accreditamento in tutta l'area europea, garantendo l'armonizzazione e il riconoscimento reciproco dei sistemi di accreditamento per tutti i paesi europei, i paesi dell'EFTA e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

L'accreditamento garantisce che l'ente di certificazione operi nel rispetto di rigorosi requisiti di competenza, imparzialità e indipendenza, verificati da un soggetto terzo autorevole, ovvero l'organismo di accreditamento. Questo elemento costituisce un fattore chiave che rafforza l'affidabilità e la credibilità del sistema ReMade.

remade®



Perché scegliere ReMade

I certificati ReMade esprimono la massima attenzione del produttore nel gestire le materie che derivano da rifiuti o da sottoprodotti. I prodotti certificati ReMade sono a pieno titolo i prodotti dell'Economia circolare, affidabili, tracciati, innovativi.

Trasparenza e tracciabilità

Attraverso un rigoroso sistema di tracciabilità, ReMade consente di identificare fornitori, materiali e flussi produttivi, assicurando la corretta documentazione secondo standard tecnici verificabili. Il contenuto di materiale riciclato è espresso in modo chiaro e quantitativo, come percentuale sul peso totale del prodotto, offrendo una comunicazione certificata, credibile e facilmente comprensibile.

Certificazione indipendente

Lo schema è stato elaborato dalla Fondazione ReMade, entità aperta, indipendente e senza scopo di lucro, che riunisce aziende, PA, consorzi e associazioni. La certificazione è rilasciata da Enti di certificazione sotto accreditamento, soggetti di terza parte che garantiscono la completa oggettività nel processo di certificazione. Le verifiche vengono svolte da auditor competenti e aggiornati.

Conformità GPP

La certificazione ReMade offre concreti vantaggi all'Azienda fungendo come mezzo di prova negli appalti pubblici per i criteri ambientali minimi (CAM) riguardanti il contenuto di riciclato, che in alcuni Stati come l'Italia, sono obbligatori.

Claim ambientale verificato

Contro ogni rischio di Greenwashing, la certificazione ReMade è un mezzo chiaro e autorevole per comunicare l'impegno della propria azienda nella transizione circolare in completa conformità alle normative vigenti.

Conformità incentivi fiscali e plastic tax

La certificazione ReMade consente alle aziende di beneficiare di incentivi per i prodotti certificati, come crediti di imposta e sgravi fiscali come la plastic tax.

remade®



I Disciplinari Tecnici

Il set dei Disciplinari tecnici che sono alla base della certificazione ReMade è oggetto di **revisioni periodiche**, al fine di garantire la solidità della certificazione e mantenerne il pieno **aggiornamento normativo**.

Il processo di revisione dei Disciplinari Tecnici è condotto in modo condiviso e trasparente, con il coinvolgimento degli enti di certificazione e delle parti interessate, assicurando l'**allineamento alle esigenze del mercato** e alle evoluzioni normative e tecniche.

- **Requisiti per la certificazione ReMade** (DT ReMade Produttori)
- **Requisiti per il riconoscimento degli Organismi di certificazione e per il loro accreditamento ai fini della certificazione ReMade** (DT ReMade OdC)
- **Regolamento per la concessione e l'uso di marchi ReMade** (DT ReMade Marchi)
- **Regolamento per la concessione e l'uso di marchi ReMade in Italy** (DT ReMade in Italy Marchi)

Chi può rilasciarla

Essendo la terzietà un importante elemento per garantire oggettività, la certificazione viene rilasciata da **Organismi di certificazione indipendenti**. Non vi sono restrizioni sul numero di OdC che possono operare, ma solo gli Enti accreditati possono rilasciare certificazioni nell'ambito dello schema ReMade. Questi Enti devono prima essere riconosciuti dalla Fondazione ReMade secondo le procedure stabilite e tale riconoscimento è un prerequisito per l'accreditamento da parte di un Ente di accreditamento.

L'elenco degli Enti riconosciuti da ReMade è pubblicato sul sito web della Fondazione. (Società di certificazione abilitate e costi - ReMade)

Visita anche l'Albo degli Auditor ReMade qualificati

remade



Come ottenerla



Il processo di certificazione ReMade segue un percorso strutturato che garantisce la conformità ai più alti standard di qualità e tracciabilità.

01 - Pre-verifica del possesso dei requisiti per la certificazione

Verifica da parte dell'Azienda di possedere i requisiti per certificarsi. Il prodotto deve contenere materiale proveniente dal riciclo di rifiuti o da sottoprodotti.

02 - Richiesta di un preventivo gratuito e scelta dell'OdC

L'Azienda può contattare direttamente un OdC abilitato per avere un preventivo dei tempi e dei costi, oppure compilare il modulo e inviarlo a info@remade.it. Provvederemo noi a farti avere un preventivo da parte degli OdC indicati, così da poter scegliere l'offerta più adeguata.

03 - Pianificazione delle attività di verifica e ricorso ad un Consulente ReMade o formazione del personale interno

L'azienda firma un contratto con l'OdC scelto e pianifica le attività di verifica. Per prepararsi all'audit dell'OdC, l'Azienda può ricorrere ad un consulente, presente nell'Albo dei Consulenti abilitati, che la supporti nella predisposizione della documentazione e degli adempimenti necessari. È possibile infine far formare il personale interno responsabile della certificazione attraverso i corsi forniti dalla Fondazione ReMade.

04 - Esame documentale e Visita in campo di un Auditor

La verifica prevede una fase documentale, con invio all'OdC della documentazione prevista dal DT Produttori, e una fase in campo, in presenza dell'Auditor incaricato. I tempi per il rilascio del certificato sono variabili e dipendono dal grado di preparazione dell'Azienda: chiedi informazioni all'Organismo di certificazione incaricato.

05 - Emissione del Certificato ReMade

A seguito dell'esito positivo dell'analisi documentale e della verifica in campo, l'OdC emette il certificato ReMade. Esso viene inviato all'Azienda e contestualmente alla Fondazione ReMade ed ha durata di 3 anni.

06 - Verifica del mantenimento della conformità alle norme ReMade

Ogni anno, per la durata di validità del certificato ReMade, si svolge un audit on-site da parte dell'OdC per verificare il mantenimento della conformità del prodotto certificato ai requisiti delle norme ReMade.

07 - Comunicazione della certificazione tramite il logo e l'etichetta

Una volta ottenuta la certificazione, l'Azienda può comunicarlo attraverso i suoi canali di comunicazione sia utilizzando il logo ReMade sia l'etichetta emessa dalla Fondazione ReMade. L'utilizzo di logo ed etichette è regolamentato dai Disciplinari Tecnici dedicati (Requisiti per l'utilizzo di marchi e loghi ReMade e ReMade in Italy).

remade®



L’Etichetta ReMade

L'etichetta ReMade è un importante strumento a disposizione delle aziende per **comunicare la circolarità** dei propri prodotti certificati mettendo in evidenza il **contenuto di materiale riciclato** presente nei prodotti. Inoltre nel formato esteso sono anche indicati gli **impatti ambientali evitati** grazie all'utilizzo di materiali riciclati, recuperati o sottoprodotti al posto di materie prime vergini.

Compatta



Sintetica



COME RICHEDERLE

1. Ricevimento del certificato da parte dell'OdC
2. Scelta della tipologia di formato di etichettta
3. Invio della richiesta a info@remade.it allegando il certificato
4. Rilascio delle etichette entro 15 giorni lavoravi

Approfondisci qui

La Fondazione ReMade

Certificare i propri prodotti ReMade, significa entrare a far parte della vita della Fondazione ReMade come **Soci**.

Non solo i prodotti certificati vengono inseriti nel **Catalogo online**, ma l’Azienda viene **costantemente aggiornata** sulle tematiche più calde in tema di **contenuto di riciclato**, **economia circolare** e **normativa**, ricevendo le comunicazioni attraverso le nostre newsletter e webinar

I soci inoltre possono contare su un **supporto guidato** per comprendere al meglio tutto ciò che riguarda la certificazione.

Approfondisci qui

Il Catalogo ReMade

Il Catalogo ReMade è una **piattaforma online** dove è possibile consultare tutti i **prodotti** con contenuto di materiale riciclato **certificati ReMade**.

- **Aggiornamento continuo**
- **Specifiche dettagliate**
- **Certificato scaricabile**
- **Contatto dell’azienda**
- **Accesso gratuito**

Consulta il Catalogo ReMade

remade



Approfondimenti

ReMade e il Green Public Procurement

Il Green public procurement è **obbligatorio in Italia** ai sensi del Codice dei contratti pubblici. Per la sua concreta attuazione le Stazioni appaltanti devono inserire i **Criteri ambientali minimi** (previsti da Decreti ministeriali) **nella documentazione di gara**. La **certificazione ReMade** è prevista come **mezzo di verifica** per il **contenuto di riciclato** prescritto nei criteri ambientali minimi.

In Europa non vi è un obbligo di Gpp imposto agli Stati membri, sebbene vi siano diversi documenti contenenti criteri di sostenibilità da inserire nelle commesse pubbliche.

Tuttavia, previsioni ad hoc per appalti pubblici verdi (con richiesta di contenuto di riciclato o criteri di sostenibilità) sono presenti nel Reg. 2025/40 relativo agli imballaggi, nel Reg. 2024/1781 cd. Ecodesign, nel Reg. 2024/3110 sui prodotti da costruzione, così come il Reg. 2023/1542 relativo alle batterie e il Reg. 2924/1252 sulle materie prime strategiche.

Approfondisci qui

ReMade e i Green Claims

La Direttiva sul Greenwashing, recepita dal governo italiano (Dlgs. 30/2026), prevede che non si possa (più) esibire un marchio di sostenibilità che non sia basato su un sistema di certificazione. Per "marchio di sostenibilità" si intende qualsiasi marchio di fiducia, marchio di qualità o equivalente, pubblico o privato, avente carattere volontario, che mira a distinguere e promuovere un prodotto, un processo o un'impresa con riferimento alle sue caratteristiche ambientali.

Sono altresì vietate le asserzioni ambientali generiche, ossia qualsiasi asserzione ambientale formulata per iscritto o in forma orale non inclusa in un marchio di sostenibilità.

Asserire che un determinato prodotto ha un contenuto di riciclato può quindi essere fatto solo se quel contenuto di riciclato è certificato; viceversa si incorre in una condotta sanzionabile.

Approfondisci qui

remade



Domande frequenti

La certificazione riguarda anche i sottoprodotti?

Si, con la revisione del DT produttori avvenuta nel 2023 si può certificare anche il contenuto di sottoprodotti sia di origine interna che esterna, secondo i requisiti di tracciabilità e le prescrizioni stabilite nel nostro Disciplinare tecnico Produttori.

Esiste una quantità minima di riciclato per poter ottenere la certificazione?

No, la quantità minima deve essere maggiore di zero, ossia il materiale o prodotto deve contenere una percentuale di materiale riciclato/recuperato o da sottoprodotto che sia diversa da zero.

Qual è la durata dell'iter per ottenere la certificazione ReMade?

Dopo aver contattato l'Organismo di certificazione e aver ricevuto un preventivo, l'azienda può iniziare il processo di certificazione. La verifica prevede una fase documentale, in cui viene inviata all'Organismo di certificazione la documentazione richiesta dai Disciplinari Tecnici ReMade, e un audit in loco. Il tempo necessario per il rilascio del certificato dipende dal livello di preparazione dell'azienda. Dopo l'audit, il certificato viene rilasciato, in media, entro una o due settimane. Solitamente, il tempo medio per ottenere la certificazione dal primo contatto con l'Organismo di certificazone è di tre mesi, ammesso che non ci siano particolari problematiche e che ci sia un solo sito produttivo.

Quanto costa la certificazione?

Per un'azienda che vuole certificare fino a cinque famiglie di prodotti, il costo corrisponde, in media, alla tariffa di una giornata dell'Organismo di certificazione. Devono essere aggiunte anche le spese di trasferta e altri costi, ad esempio le fee dovute alla Fondazione ReMade e la verifica in più siti di produzione. Il costo complessivo della certificazione è normalmente compreso tra i 2000€ e 3000€ annui. Le variazioni di prezzo possono dipendere dalle singole quotazioni dei diversi Organismi di certificazione. Pertanto, un'azienda che intende certificare i propri prodotti può richiedere un preventivo a più organismi accreditati e scegliere quello più adatto alle proprie esigenze.

Approfondisci qui

remade®



Fondazione ReMade

info@remade.it

www.remade.it

LinkedIn